

Relazione della referente nazionale per l'azione SI fa STEM Laura Marelli

Nel biennio 2017-19 **in totale hanno aderito all'azione 85 club** (in allegato l'elenco dei club aderenti anno per anno)

Hanno aderito ma ancora non hanno iniziato: **5 club**.

Calcolando anche i club che hanno rifatto il progetto, sono in tutto **95 progetti completati dell'azione SI fa STEM**.

Mancano i dati sul numero delle alunne da parte dei club che quest'anno hanno concluso le prime due tappe e faranno la terza tra aprile e maggio.

In totale sono state coinvolte **130 scuole** (21 sono state coinvolte per due anni) e **8990 alunne** (3820 il primo anno; 5170 il secondo, ma sono dati parziali, come quelli delle scuole, perché diversi club non hanno ancora restituito le schede di valutazione).

Non tutti hanno dato e ritirato le schede di monitoraggio e quest'anno mancano alcuni risultati perché, come già sottolineato, si avranno solo alla fine dei 3 incontri.

Comunque sulla base dei dati finora raccolti lo **spostamento medio** delle ragazze **sulle discipline STEM** (da parte prevalentemente delle incerte, ma anche di quelle precedentemente orientate verso discipline umanistiche) è stato del **21%**, con una punta massima del **32%** e una minima uguale a **0** in due casi, uno dei quali quando i 3 incontri sono stati effettuati tutti nello stesso giorno, e non c'è stato quindi il tempo da parte delle ragazze di ripensare a quanto ascoltato, di parlarne, di riflettere.

Numerose scuole hanno chiesto ai club di rendere stabile l'azione, perché vorrebbero che potessero fruirne tutte le alunne arrivate alla fine del corso di studi.

Percezione da parte dei club . Il progetto ha suscitato molto entusiasmo nei club, per diverse ragioni, che sono state evidenziate nelle relazioni finali: la struttura dell'azione è chiara e definita fin dal momento dell'adesione, i costi limitatissimi, la visibilità molto alta.

Oggettiva ricaduta sulle ragazze e sul territorio. I numeri sono la prova oggettiva della efficacia dell'azione, accanto ai giudizi che molte ragazze hanno scritto in calce alle schede di monitoraggio. Numerosi club hanno sottolineato l'importanza per il Soroptimist di entrare nelle scuole, facendosi conoscere dalle persone del posto in modo diretto. Il contatto con le scuole è stato reso più facile dal protocollo firmato con il MIUR. Numerosi i casi in cui da parte delle scuole si chiede di mantenere stabile la collaborazione in modo che tutte le classi terminali possano fruire della forma di orientamento offerta dal Soroptimist.

Commenti dal MIT. E' stato chiesto un feedback alle ragazze del MIT partecipanti

al progetto e alla responsabile. I commenti sono compattamente positivi e anche da Boston si chiede di poter continuare la partecipazione all'attività, che ha dato modo alle studentesse di mettersi alla prova davanti a un folto gruppo di giovani diffondendo l'entusiasmo per le discipline STEM , e di conoscere realtà che mai avrebbero immaginato (riporto parole ragazze del MIT, di ammirazione per le donne del Soroptimist incontrate), pur essendo il Soroptimist noto alla maggior parte di loro.

Pavia, 15 aprile 2019

Laura Marelli